

Piano Urbanistico Comunale AMALFI 2018 (PUC)

PUC 2050 secondo Gennaro Di Lieto

Ho visionato solo alcuni grafici relativi alla viabilità, parcheggi e zona portuale del PUC e, per quello che ho visto fino ad oggi, sono SCONTERTATO E PREOCCUPATO per lo scempio in programma.

Le mie osservazioni sono semplici, propongo alcune riflessioni su alcune problematiche.

TRAFFICO: Per eliminare il groviglio tra pullman, auto, moto e pedoni che si forma quotidianamente nei pressi della colonnina spartitraffico in piazza F. Gioia, vera presentazione di invivibilità di Amalfi ripeto la proposta presentata all'amministrazione De Luca, Del Pizzo e Milano senza mai riscontro.

Nell'immediato, cioè DOMANI MATTINA basterebbe che i vigili fermassero il traffico proveniente da Salerno a circa 20m dopo il tabaccaio (oltre il bar Sirena), quello provenienti dal porto al fianco dx del monumento di F. Gioia. SOLO QUESTO SEMPLICE intervento lascerebbe vuoto lo spazio tutto intorno alla colonnina e dare così un po' di "respiro" ai pedoni evitandone la bolgia infernale.

La mia proposta fatta per il traffico interno e sulla S.S.163 consiste nell'installare un semaforo nei pressi della chiesa della Madonna di Pompei, un altro, bidirezionale o tridirezionale, in pz. F. Gioia al fianco dx del monumento, un altro in via Mansone I° (pasticceria Savoia, rivolto verso le auto che scendono da Valle dei Mulini) ed infine un altro all'inizio del tunnel sotto la chiesa di S. Biagio ove attualmente c'è una postazione di ausiliari. Quello attuale al seminario sarebbe da eliminare o girarlo per segnalare il tempo rimasto a quelli che scendono da Valle dei Mulini. Questi semafori sarebbero tutti sincronizzati con tempi da provare e definire.

Questa soluzione eviterebbe principalmente la sosta delle auto in pz. Duomo (al semaforo), perché sarebbero solo di transito, eliminerebbe lo "spettacolo" alla colonnina, ridurrebbe sensibilmente l'inquinamento atmosferico, acustico e visivo ed infine impiegare altrove vigili ed ausiliari.

ASSE VALLE DEI MULINI -CIECO (la così detta "BRETTELLA ")

Non condivido minimamente la soluzione indicata per diversi motivi e cioè:

- 1) perché non prevede il ricongiungimento con la futura tangenziale e quindi spese superflue.
- 2) perché è zona ad impluvio alluvionale e franoso.
- 3) perché è un po' distante dal centro.
- 4) perché distrugge una proprietà comunale a Valle dei Mulini.
- 5) perché il parcheggio multipiano interrato previsto è costoso e non idoneo in quella zona.
- 6) Il parcheggio dei pullman nella villa Lara è un'assurdità.

Secondo me lo scopo per la INDISPENSABILE BRETTELLA dovrebbe essere la prima parte della circonvallazione e non un'opera a se stante (spendendo soldi solo per la bretella) e dovrebbe iniziare dalla SS 163 sulla destra della cappella del Crocifisso al confine con Atrani (prima del tunnel, sbucare, come primo tratto (cioè la BRETTELLA), dietro al plesso del LICEO CLASSICO a Valle dei Mulini ed in seguito (PER LA CIRCONVALLAZIONE) sfociare oltre la cartiera Amatruda, ove c'è una largura adatta per interscambio, servizi (distributore di benzina, officina ed altro) e con un ponticello, oltrepassato il Canneto, proseguire in galleria fino all'hotel S. Caterina sulla S.S.163.

Con questo unico tracciato si realizzerebbe la "BRETTELLA" che sarebbe il primo tratto della futura CIRCONVALLAZIONE e non spendere altri soldi per un nuovo progetto per la circonvallazione.

Alla testata nord vicino al liceo classico per agevolare l'entrata-uscita dalla "bretella" si dovrebbe abbassare il terrapieno o svuotarlo ricavandone una palestra per la scuola, sala professori ed altro. In questo spazio si potrebbe iniziare sia la strada per la Madonna del Rosario che quella per il cimitero allargando il sentiero fino al serbatoio dell'acqua e proseguire fino al cimitero ove, fra decenni, adibirlo come Auditorium, sala congressi, albergo o altro.

Alla testata sud del tunnel (verso Atrani) dopo un breve tratto scavare due bracci laterali alla "bretella" realizzando anche ampi parcheggi, sia per i pullman della SITA che per quelli turistici, poterli raccordare col

COMUNE DI AMALFI
REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0010224 del 27-07-2018

ARRIVO

2

Luna Rossa adibendolo solo come uscite evitando anche l'attuale pericolo. Inoltre questa soluzione avrebbe il grande vantaggio di poter fare due ingressi pedonali al centro del paese di cui uno attraverso il tunnel realizzato per l'ascensore per il cimitero e l'altro nello slargo della salita Episcopio (sotto il giardino dell'arcivescovo ove c'era il cinema S. Giuseppe.)

Mentre il PUC parte dal Cieco la mia proposta è più centrale ed avrebbe due ingressi-uscite pedonali indispensabili anche come USCITE D'EMERGENZA. Questi ingressi-uscite centrali sono più comodi per raggiungere i futuri parcheggi e, ultimata la circonvallazione, come fermata SITA.

L'ingresso pedonale di pz. Municipio, attraverso il tunnel per il cimitero, per arrivare al livello stradale della SS.163, oltre alle scale di accesso ed una rampa per mezzi elettrici, utili per il carico-scarico e per disabili, si può realizzare un locale per la biglietteria SITA con bar, sala d'attesa, servizi igienici ed altri locali comunali come depositi o altro

Nei bracci ricavati ai lati delle carreggiate centrali della "bretella", realizzare spazi per il mercato settimanale, zona carico-scarico, parcheggio taxi, ecc. e dovrebbero avere solo gli ingressi-uscite comunicanti con la "bretella" perché i vari scarichi di gas devono essere convogliati uno nella tromba dell'ascensore e l'altro sfato nei giardini arcivescovili sotto il cimitero

Questa soluzione "BRETTELLA E CIRCONVALLAZIONE", ricadono tutte nel comune di Amalfi, sarebbero più centrali, economiche, corte, pratiche ed agevole per i residenti per prendere i pullman SITA, andare al mercato settimanale senza prendere acqua o sole e per i turisti restare al coperto sia scendendo che salendo nei pullman sia d'estate che d'inverno.

In attesa degli anni per la realizzazione della bretella secondo me una soluzione temporanea potrebbe essere quella di utilizzare, d'estate, l'alveo del fiume Canneto come sottopasso partendo dalla darsena e con una rampa mobile uscire a fianco delle scuole elementari a Valle dei Mulini. Sembra un'idea STRAMPALATA E FANTASIOSA ma considerando quali disagi ci saranno fino al termine della bretella, penso che si potrebbe tentare di realizzarla.

Già questo primo tratto della bretella, in attesa del prosieguo per la circonvallazione, piazza Duomo diventerebbe un salotto, via P. Capuano, eliminato il traffico, diventerebbe la strada dello shopping.

" SISTEMA DELLA MOBILITA' E DELLA SOSTA CAPOLUOGO E POGGEROLA "

Cioè una "CIRCONVALLAZIONE IN GALLERIA da CASTIGLIONE DI RAVELLO -HOTEL S. CATERINA.

Secondo i redattori del progetto quest'opera oltre ad eliminare il traffico ad Amalfi servirebbe PRINCIPALMENTE per eliminare la criticità al bivio di Castiglione di Ravello perché lì è la vera strozzatura. Ebbene invece di realizzare questa faraonica opera che, secondo me, non si farà mai sia perché è eccessivamente lunga, costosa invasiva ed infine perché sarà difficile concordare un progetto con Atrani e Ravello.

La soluzione secondo me FACILISSIMA è di allargare semplicemente quel tratto di strada di circa 50 metri che va dall'ultima curva fino al bivio di Castiglione.

Nello specifico, partendo da Amalfi verso Salerno, prima di arrivare al bivio di Castiglione, sulla destra vi sono alcuni terrazzi sottostanti non utilizzati sui quali con semplici muraglioni si potrebbero riempire fino al livello stradale allargando così ampiamente la carreggiata.

Questo semplice intervento, secondo me, eviterebbe questa ciclopica costruzione risolvendo il problema della "CIRCONVALLAZIONE" con "quattro soldi".

Nell'IMMEDIATO BASTEREBBE TOGLIERE I PARAPETTI IN MURATURA E SOSTITUIRLI CON RINGHIERE sufficienti ad allargare la carreggiata di circa 50 cm. Non concepisco perché si devono fare tali lavori per un'opera inutile quando con lo stesso importo si potrebbero allargare quasi tutti i tratti critici sulla S.S.163.

Come previsto per la "bretella est" anche nel tratto ovest della circonvallazione si potrebbe realizzare un passaggio pedonale od anche rotabile ingresso-uscita sotto la proprietà Mezzacapo in via Casamare vicino alle scuole medie.

3.
PARCHEGGI: si dovrebbero costruire un " PARCHEGGIO SCAMBIATORE MULTIPIANO FUORI TERRA " nei pressi del ristorante La Marinella ed un altro alla " TESTATA NORD ASSE CIECO-MULINI:SVINCOLO + PARCHEGGIO MULTIPIANO INTERRATO ED AUTOSTAZIONE PULLMAN".

L'assurdità di tale programma è un vero definitivo scempio per Amalfi. Come si può pensare di ottenere il nulla-osta dalla soprintendenza alle belle arti per costruire un parcheggio multipiano FUORI TERRA nel porto? Come si può pensare di eliminare "il polmone" verde della villa Lara per mettere pullman che emettono calore e smog? Ipotesi di un amalfitano del centro, per andare a Salerno, dovrebbe arrivare a Valle dei Mulini, prendere l'auto o pullman e, attraverso la bretella, arrivare al Cieco ??? Quindi perdere tempo, andare ad ovest e... attraversare comunque il centro di Amalfi. Parcheggiando i pullman SITA nella bretella da me proposta, un cittadino del centro o di Valle dei Mulini, attraverso gli ingressi centrali, raggiungerebbe la sua auto od il pullman SITA da pz. Municipio o dalla via Episcopio e proseguirebbe per Salerno.

La soluzione immediata per i parcheggi, in attesa della circonvallazione, sarebbe necessario e facilmente realizzabile sbancare SUBITO il piazzale F. Gioia, sotto il parcheggio dei pullman, per parcheggiare almeno tutte le moto attualmente in sosta fino al garage della Sita.

Un altro parcheggio interrato si potrebbe realizzare nel porto, sotto il piazzale dei PROTONTINI. Per arrivare al livello sottostante sbancare il terrapieno del parco la Pineta, ricavandone altri locali comunali e scendere per dietro i locali della fognatura per arrivare al livello del piano interrato. Verrebbe un ampio parcheggio interrato, meno invasivo, fattibile in breve tempo, più economico di quelli in roccia o del " MULTIPIANO FUORI TERRA".

Fra decenni si potrebbero collegare anche i due nuovi parcheggi interrati sbancando la strada da pz. F. Gioia fino al piazzale dei Protontini eliminando completamente le auto dalla strada.

Si può regolamentare così: andare nel porto in superficie ed il ritorno per la strada interrata ove si sistemerebbero anche le tubature di acqua, fogne, luce, telefono ecc. evitando i continui scassi per le riparazioni ed avere finalmente un lungomare panoramico e piacevole.

PARCO LA PINETA

Per ampliare e attrezzare meglio l'indispensabile parco giochi per bimbi basterebbe fare due solette sullo sbancamento effettuato dal comune dietro lo stabile della capitaneria di porto in modo da destinare il piano terra, come parcheggio, servizi nautici od uffici anche per la capitaneria, il piano superiore come un ampio locale chiuso per i bambini anche d'inverno ed il solaio come ampliamento del parco giochi all'aperto togliendo, finalmente, i bambini dalla strada.

LOCALI EX ANNA E NATALIA

Questo stabile, attualmente abbandonato dalla G.F., il comune, come più volte sollecitato, dovrebbe preparare un progetto di massima per realizzare una piscina coperta, (utilizzabile sia per lo sport che per terapie riabilitative), campo da palla a canestro ed a volo, palestra chiusa per i giovani impegnandoli in varie discipline sportive evitando così che prendano strade pericolose non essendoci, d'inverno luoghi di aggregazione.

Per ottenere questo cambio di proprietà e destinazione basterebbe chiedere ai vari candidati alla Regione o al Parlamento che daremo i voti solo a chi riuscirà a sbloccare e risolvere questo nostro problema sostenendo, a maggior ragione, che è indispensabile per gli allenamenti del nostro valoroso equipaggio per le regate storiche.

PERCORSO ETTOMETRICO POGEROLA – CAPOLUOGO: (TELEFERICA PER POGEROLA)

Anche se non è specificato se è una funivia, cabinovia, funicolare ecc. esprimo il mio parere.

Se parte dal piazzale dietro all'ex mattatoio, di proprietà comunale, ed arriva nei pressi della piazza principale di Pogerola, il progetto mi sembra logico ed in perfetta sintonia con la "bretella" da me proposta. Infatti un abitante di Pogerola, nell'ipotesi di andare a Salerno, giunto a Valle dei Mulini si immetterebbe a piedi direttamente all'entrata della bretella, ove è previsto anche un parcheggio e, preso l'auto personale (o in seguito, il pullman SITA) proseguirebbe per Salerno.

Con l'asse Cieco- Valle dei Mulini, lo stesso abitante di Pogerola, arrivato giù a Valle dei Mulini, dovrebbe prendere la sua auto dal "PARCHEGGIO INTERRATO" ed invece di andare verso Salerno, uscire al "CIECO" e quindi tornare ed attraversare sempre il centro di Amalfi.

RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO PORTUALE E DEL RELATIVO FRONTE MARE

Dai grafici consultati non vedo nessuna indicazione specifica e quindi penso che per migliorare, ampliare e qualificare il bacino portuale propongo quanto segue:

Dal centro della berma esterna del porto, quasi vicino alle scale, si dovrebbe costruire un tratto di molo, utilizzabile da ambo i lati ed in perpendicolare a quello attuale, per circa 50 metri (o più) e poi alla testata realizzare due bracci a dx ed a sx come una specie di T o Y (con bracci più aperti).

Il braccio sinistro dovrebbe arrivare, molto al largo, oltre la testata dell'attuale porto in modo da proteggere sia il molo Cassone (evitando il moto ondoso laterale alle barche attraccate) che le spiagge dalle mareggiate creando un ampio bacino di attracco per natanti abbastanza lunghi mentre quello a dx per motoscafi più piccoli.

La realizzazione del porto può essere molto economica perché si potrebbe utilizzare il materiale di scavo dei vari parcheggi, della "bretella" e circonvallazione risparmiando costi come materiali di risulta, tempo e passaggi di camion nel centro storico e, se i materiali fossero eccessivi, realizzare un ISOLOTTO ad una certa distanza da Amalfi ampliando così L'ANGUSTO territorio della città.

Questo IPOTETICO isolotto panoramico farlo anche con materiali di scavi degli altri comuni.

Questa concomitanza di lavori comporterebbe un notevole risparmio economico per cui sarebbe preferibile iniziare l'iter burocratico sia per la BRETELLA CHE PER IL PORTO.

Per agevolare l'ingresso e l'uscita dal parcheggio sulla berma esterna del porto si dovrebbe eliminare il terrapieno circolare alla sua radice ed eventualmente, fra anni, anche il primo tratto degli archi per realizzare una grande e spaziosa piazza che ad Amalfi manca.

Coprire od eliminare gli scogli al fianco della Marinella raccordando il piazzale col molo Cassone in modo da fare una piazzetta d'attesa per imbarcarsi "civilmente", con panchine, alberi, aiuole, fontana ed ammirare comodamente il panorama.

Poiché ad Amalfi c'è poca possibilità di stare all'ombra sarebbe opportuno, secondo me, realizzare un pergolato dalla pensilina dei pullman per Ravello al molo Cassone installando altre panchine.

PER LA BRETELLA VI INVITO CALDAMENTE A NON PROSEGUIRE SUL PROGETTO INDICATO PERCHÉ SECONDO ME, NON È ABBASTANZA FUNZIONALE E COMODO DA UTILIZZARE.

Sono a Vs. completa disposizione per un eventuale incontro con i vari tecnici per fornire le più ampie delucidazioni su quanto esposto.

Amalfi, 25 Luglio 2018

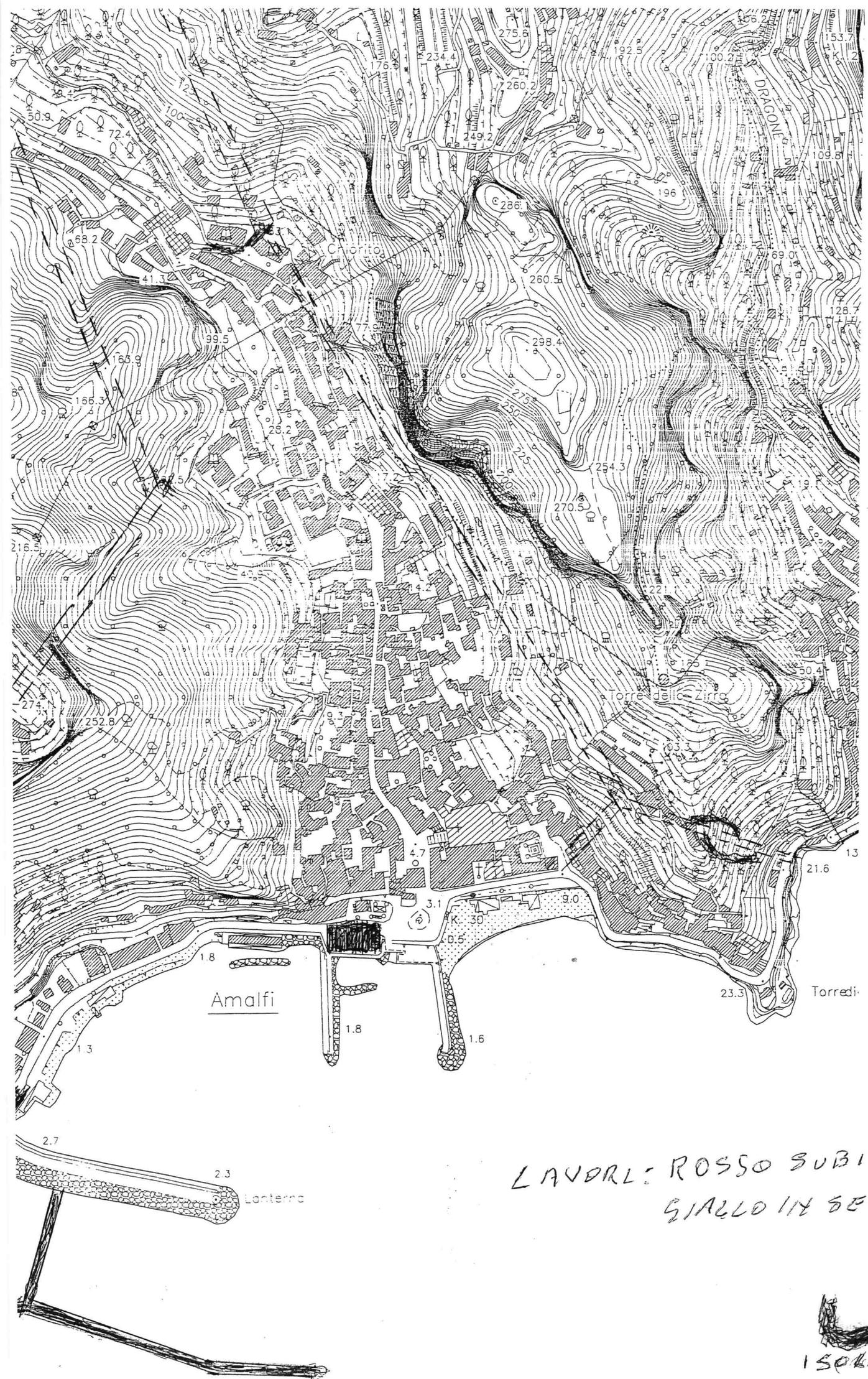
Gennaro Di Lieto

Allego una planimetria con indicazioni orientative delle mie proposte



Via M. Del Giudice 14 – Amalfi Tel. 089/871313

e-mail : gennarodilieto@libero.it



LAVORI: ROSSO SUBITO
GIALLO IN SEQUITO

1500/100

